

Proposta di Giunta al Consiglio Comunale

N° 27 del 01/07/2021

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI AGESP. S.P.A. E CONTESTUALE MODIFICA DELLO STATUTO SOCIETARIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Busto Arsizio è socio pressoché totalitario di Agesp S.p.A. (**Agesp**), società controllante il Gruppo Agesp pienamente conformata al modello *in house providing* e iscritta nell'Elenco tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 192 del d.lg. 18/4/16, n. 50, "*Codice dei contratti pubblici*" (**Codice dei contratti pubblici**), con effetto dal 28/2/18;
- che il capitale sociale di Agesp. S.p.A., ad oggi, e' pari ad euro 7.348.736,00 (settemilionitrecentoquarantottomilasettecentotrentasei/00) suddiviso in n. 7.348.736 (settemilionitrecentoquarantottomilasettecentotrentasei) azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) ciascuna;
- che, più in particolare, il capitale sociale di Agesp S.p.A. è interamente posseduto da enti pubblici locali, fra i quali figura questo Ente in qualità di socio di controllo, detenendo la proprietà di n. 7.348.352 (settemilionitrecentoquarantottomilatrecentocinquantadue) azioni ordinarie per una partecipazione pari al 99,9947%;

SOCIO	N. AZIONI	VALORE (€)
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	7.348.352	7.348.352,00
COMUNE DI FAGNANO OLONA	64	64
COMUNE DI GORLA MINORE	64	64
COMUNE DI CASTELLANZA	64	64
COMUNE DI MARNATE	64	64
COMUNE DI OLGiate OLONA	64	64
COMUNE DI DAIRAGO	64	64
TOTALE	7.348.736	7.348.736,00

- che Agesp S.p.A., a seguito di deliberazione dell'Organo Consiliare di questo Ente n. 70 del 30/11/20, gestisce in particolare, con decorrenza 1/1/21 e validità fino al 31/12/35, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, essendo state ad essa attribuite, per effetto di tale atto deliberativo, anche le attività/funzioni tecnico-amministrative riguardanti il servizio di smaltimento delle frazioni merceologiche dei rifiuti;
- che con deliberazione n. 34 del 22/06/2021 il Consiglio Comunale ha autorizzato la costituzione, da parte di Agesp S.p.A., di una nuova società (**Neutalia s.r.l.**) assoggettata a controllo analogo in via congiunta con Amga Legnano S.p.A., Aemme Linea Ambiente S.r.l. e Cap Holding S.p.A., mediante sottoscrizione, da parte di Agesp S.p.A. di una quota complessivamente pari a € 990.000,00 (novecentonovantamila/00), corrispondente al 33,00% del relativo capitale sociale;
- che l'operazione prefigura una gestione interamente pubblica e sinergica di alcuni impianti strumentali al ciclo idrico integrato e allo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali di proprietà delle parti interessate all'operazione;
- che Neutalia s.r.l ha assunto la forma di società benefit, ed intende svolgere la propria attività sociale in modo sostenibile, responsabile e trasparente e con l'obiettivo ulteriore, rispetto a quello di lucro, di determinare impatti positivi a favore dell'ambiente e delle comunità di riferimento;
- che nell'ambito dell'operazione, Neutalia s.r.l dovrà procedere prima all'affitto e successivamente all'acquisto dell'azienda di Accam S.p.A. preposta alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione sito nel territorio comunale di Busto Arsizio;
- che con Deliberazione n. 35 del 22/06/2021 il Consiglio Comunale ha approvato la concessione a Neutalia s.r.l del diritto di superficie, sino al 31.12.2032, del terreno comunale ove insiste l'impianto di termovalorizzazione, con impegno da parte del Comune di Busto Arsizio ad assicurare la proroga del termine sopra indicato per il tempo necessario a consentire la realizzazione di ogni necessario intervento di upgrade tecnologico sull'impianto che sia previsto dal piano di sviluppo industriale, precisando chela suddetta proroga dovrà essere approvata, prima della scadenza naturale del contratto, dall'Organo comunale competente;

Considerato:

- che con nota acquisita al prot. com.le n. 60614 del 05/05/2021 Agesp S.p.A. affermava la necessità di individuare una forma di sostegno finanziario da parte del Comune di Busto Arsizio in previsione del progetto di costituzione della nuova società;
- che in data 04/06/2021 l'Assemblea dei Soci di Agesp S.p.A. deliberava di stabilire la patrimonializzazione di AGESP S.p.A. per assicurare lo sviluppo dell'iniziativa di cui alla costituenda Neutalia s.r.l. tramite i seguenti alternativi e decrescenti interventi:
 - aumento del capitale sociale di AGESP S.p.A. pari ad euro 700.000,00;
 - contributo in conto capitale infruttifero pari ad euro 700.000,00;

Dato atto:

- che la soluzione più opportuna di sostegno finanziario ad Agesp S.p.A., rispettando al contempo il principio di trasparenza dell'azione amministrativa, è la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale;
- che l'aumento di capitale sociale proposto da Agesp S.p.A., con nota acquisita al prot. com.le n. 87150/2021 del 01/07/2021 è pari ad euro 700.000,00;

- che il suddetto aumento di capitale sociale, qualora autorizzato, sarebbe sottoscritto in proporzione alle quote di partecipazione azionaria detenute nel modo seguente:

- Comune di Busto Arsizio – euro 699.964,00;
- Comune di Fagnano Olona – euro 6,00;
- Comune di Gorla Minore – euro 6,00;
- Comune di Castellanza – euro 6,00;
- Comune di Marnate – euro 6,00;
- Comune di Olgiate Olona – euro 6,00;
- Comune di Dairago – euro 6,00;

Richiamati gli artt. 5 – 7 – 8 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P):

- Art. 5. Oneri di motivazione analitica

1. *A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'[articolo 17](#), o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

2. *L'atto deliberativo di cui al comma 1 da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.*

3. *L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'[articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.](#)*

4. *Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi.*

- Art. 7. Costituzione di società a partecipazione pubblica

1. *La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con:*

a) *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con i ministri competenti per materia, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, in caso di*

partecipazioni statali; b) provvedimento del competente organo della regione, in caso di partecipazioni regionali;

c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali; d) delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche.

2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1.

3. L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata.

4. L'atto deliberativo è pubblicato sui siti istituzionali dell'amministrazione pubblica partecipante.

5. Nel caso in cui sia prevista la partecipazione all'atto costitutivo di soci privati, la scelta di questi ultimi avviene con procedure di evidenza pubblica a norma dell'[articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

6. Nel caso in cui una società a partecipazione pubblica sia costituita senza l'atto deliberativo di una o più amministrazioni pubbliche partecipanti, o l'atto deliberativo di partecipazione di una o più amministrazioni sia dichiarato nullo o annullato, le partecipazioni sono liquidate secondo quanto disposto dall'articolo 24, comma 5. Se la mancanza o invalidità dell'atto deliberativo riguarda una partecipazione essenziale ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2332 del codice civile.

7. Sono, altresì, adottati con le modalità di cui ai commi 1 e 2:

a) le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società;

b) la trasformazione della società; c) il trasferimento della sede sociale all'estero; d) la revoca dello stato di liquidazione.

- Art. 8. Acquisto di partecipazioni in società già costituite

1. Le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2.

2. L'eventuale mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'acquisto della partecipazione rende inefficace il contratto di acquisto della partecipazione medesima.

3. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche all'acquisto, da parte di pubbliche amministrazioni, di partecipazioni in società quotate, unicamente nei casi in cui l'operazione comporti l'acquisto della qualità di socio.

Dato atto che la motivazione alla base del suddetto provvedimento è da ricondurre alla necessità di garantire ad Agesp S.p.A. le risorse necessarie per sostenere finanziariamente l'operazione di costituzione di una nuova società autorizzata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 22/06/2021 all'interno della quale sono riassunti gli aspetti motivazionali dell'operazione e qui di seguito riportati:

- la realizzazione di un più ampio piano di sviluppo sovra-provinciale per la realizzazione di politiche di *green economy*, consentendo, grazie allo sfruttamento delle sinergie tra gli

impianti delle società partecipanti, una maggiore efficienza nella gestione dei servizi *water-waste-energy*;

- il contenimento dei costi di smaltimento dei rifiuti per la cittadinanza e l'effettuazione di interventi di ripristino e *upgrade* tecnologico degli impianti coinvolti, finalizzati a recuperare un'efficienza, anche di natura ambientale, secondo le migliori prassi e *standard* dell'ingegneria del settore, unitamente a presidi e monitoraggi tesi a garantire la minimizzazione degli impatti sull'ambiente;
- in particolare, la rivalorizzazione e l'ammodernamento dell'Impianto di termovalorizzazione sito nel territorio di Busto Arsizio, anche prevedendo linee di trattamento finalizzate al recupero di materia operanti a monte e in sinergia con la termovalorizzazione (es. per frazione rifiuti ingombranti), così da far assumere all'Impianto stesso un rilievo centrale nell'evoluzione delle prospettate politiche integrate acqua-rifiuti sul territorio;
- l'efficientamento energetico dell'Impianto tramite sviluppo di una nuova centrale di scambio termico per la cessione di calore verso le reti di teleriscaldamento delle città di Busto Arsizio e Legnano, atta a consentire una sensibile riduzione nell'impiego di combustibile fossile attualmente utilizzato nelle caldaie esistenti (ad es. attraverso l'utilizzo di biometano), con conseguente apprezzabile miglioramento della qualità dell'aria cittadina;
- la definizione di un processo di ottimizzazione della logistica di trattamento dei rifiuti, in una prospettiva "di corto raggio" legata alla posizione baricentrica dell'Impianto rispetto al territorio di riferimento (con conseguente riduzione delle percorrenze nonché possibilità di utilizzare una flotta a basso impatto), il che dovrebbe consentire una minimizzazione delle emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti sia provenienti dalla fase di raccolta che dagli scarti di selezione delle linee di recupero di materia, anche tramite sinergie con altri impianti, ivi incluso quello per il trattamento della FORSU in corso di realizzazione da parte di Amga;
- la salvaguardia dell'attuale assetto occupazionale, formato da risorse anche con spiccate professionalità e competenze specialistiche, spesso con un'anzianità lavorativa marcata e quindi socialmente fragili in una prospettiva di potenziale reinserimento lavorativo;
- il positivo impatto del processo di valorizzazione dell'Impianto – quale *asset* strategico nella realizzazione del Piano e dell'Operazione – sul processo di composizione della complessiva situazione debitoria della partecipata Accam;
- il riversamento di eventuali benefici fiscali correlati all'ipotesi di realizzazione dell'Operazione mediante l'acquisizione del controllo del capitale sociale di Accam (per una partecipazione, comunque, non inferiore al novanta per cento), a beneficio dei territori che ospitano l'Impianto, fra cui dunque il territorio di questo Ente, anche in forma di investimenti compensativi;
- che i vantaggi e le sinergie che le società coinvolte nell'Operazione potranno ottenere dalla finalizzazione della prospettata *partnership* industriale appaiono idonei a sortire effetti positivi anche in termini di miglioramento dei servizi erogati dalle stesse nei territori di competenza, ivi incluso il territorio comunale di Busto Arsizio, con benefici per la collettività e tutela del superiore interesse pubblico;
- l'Operazione, così come prospettata, appare idonea a consentire il rispetto delle prescrizioni compendiate nel TUSPP anche con riferimento alle partecipazioni detenute da questo Ente nelle società coinvolte nell'Operazione;

- appare altresì apprezzabile che, attraverso l'attuazione dell'Operazione venga ristabilito un modello organizzativo *in house* di gestione dell'Impianto, secondo una logica dimensionale di "area vasta" e attraverso il coinvolgimento di nuove entità pubbliche, così rendendo possibile un controllo e monitoraggio stringente e continuo sulle attività di pubblico interesse prestate dalla nuova società stessa, giusta le caratteristiche ontologiche di un ricostituito ed effettivo "controllo analogo";
- l'Operazione consente, attraverso l'aggregazione in uno sforzo comune di Agesp con altri gestori pubblici del territorio, una capacità di realizzazione di investimenti sull'Impianto, attraverso il veicolo comune Neutalia s.r.l., che sarebbe invece preclusa in una prospettiva *stand alone*;
- l'Operazione vanta altresì il merito, anch'esso senz'altro commendevole, di elevare il Gruppo Agesp a una gestione "integrata" dell'intera filiera dei rifiuti dal momento in cui vengono prodotti a quello che ne segna la fine del ciclo di vita (o perché trasformati in nuove risorse o perché smaltiti definitivamente), da preferirsi, sia in prospettiva industriale che di tutela ambientale come pure nell'impostazione regolatoria di ARERA (in quanto suscettiva di ridurre i complessivi costi di gestione dei rifiuti a carico dei cittadini), rispetto a una gestione "frazionata" delle singole fasi (raccolta, trasporto, recupero/trattamento e smaltimento);
- una gestione integrata del ciclo dei rifiuti, richiamata nel precedente alinea, specie se coniugata in una logica di autonomia impiantistica, è suscettiva di introdurre miglioramenti nella qualità e negli standard erogativi anche dei servizi riferiti agli altri segmenti della filiera, consentendo, ad esempio, l'adozione di metodi di raccolta differenziata evoluti e di modificarli nel tempo per valorizzare il più possibile il riciclo di materia;

Evidenziato inoltre che dalla relazione predisposta da Agesp S.p.A., acquisita al prot. n. 89207/2021 del 06/07/2021, allegata (All. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale si evince:

- che l'aumento di capitale sociale rappresenta sicuramente la soluzione più opportuna al fine di garantire il sostegno finanziario, rispettando al contempo il principio di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la sottoscrizione di aumento di capitale sociale consente un consolidamento patrimoniale della società e contestualmente garantisce la liquidità necessaria ad Agesp S.p.A. evitando tensioni dal punto di vista finanziario;
- che l'aumento di capitale sociale proposto da Agesp S.p.A pari ad euro 700.000,00 risulta congruo e compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Ravvisata pertanto la necessità di:

- Autorizzare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Agesp S.p.A. mediante aumento della partecipazione detenuta dal Comune di Busto Arsizio, da attuarsi con il conferimento di euro 699.964,00 (seicentonovantanovemilanovecentosessantaquattro/00) corrispondenti a n. 699.964 (seicentonovantanovemilanovecentosessantaquattro) nuove azioni, onde addivenire ad una partecipazione complessiva di euro 8.048.316,00 (ottomilioniquarantottomilatrecentosedici/00) corrispondenti a 8.048.316 (ottomilioniquarantottomilatrecentosedici) azioni ordinarie;

- Autorizzare, qualora gli altri soci di Agesp S.p.A. non esercitassero il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, la sottoscrizione dell'aumento di capitale residuo mediante il conferimento di euro 36,00 (trentasei/00) corrispondenti a n. 36 (trentasei) nuove azioni;
- Approvare la modifica dell'art. 6 del vigente statuto della società Agesp S.p.A. sulla base delle modifiche di seguito illustrate:

ARTICOLO STATUTO VIGENTE	ARTICOLO MODIFICATO
<p style="text-align: center;">CAPITALE SOCIALE - AZIONI – VERSAMENTI</p> <p style="text-align: center;">Articolo 6 –</p> <p>Il capitale sociale e' di euro 7.348.736,00 (settemilionitrecentoquarantottomilasettecentotrentasei/0 0) suddiviso in n. 7.348.736 (settemilionitrecentoquarantottomilasettecentotrentasei) azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) ciascuna. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari e sono nominative. Fermo il disposto dell'art. 2439 1^ comma c.c., i versamenti sulle azioni per la quota-parte residua verranno richiesti dall'Organo Amministrativo quando lo creda opportuno in una o piu' volte almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per il versamento e con quei mezzi di pubblicita', in conformita' con la legge vigente, che riterra' piu' convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà un interesse annuo di 2 punti superiori al tasso ufficiale di riferimento, fermi in ogni caso i limiti inderogabilmente e tassativamente previsti dalla legge.</p>	<p style="text-align: center;">CAPITALE SOCIALE - AZIONI – VERSAMENTI</p> <p style="text-align: center;">Articolo 6</p> <p>Il capitale sociale e' di euro 8.048.736,00 (ottomilioniquarantottomilasettecentotrentasei/0 0) suddiviso in n. 8.048.736 (ottomilioniquarantottomilasettecentotrentasei) azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) ciascuna. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari e sono nominative. Fermo il disposto dell'art. 2439 1^ comma c.c., i versamenti sulle azioni per la quota-parte residua verranno richiesti dall'Organo Amministrativo quando lo creda opportuno in una o piu' volte almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per il versamento e con quei mezzi di pubblicita', in conformita' con la legge vigente, che riterra' piu' convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà un interesse annuo di 2 punti superiori al tasso ufficiale di riferimento, fermi in ogni caso i limiti inderogabilmente e tassativamente previsti dalla legge.</p>

Dato atto:

- che l'aumento di capitale sociale è compatibile con l'art. 14 comma 5 del TUSP in quanto Agesp S.p.A. non ha registrato perdite d'esercizio per tre esercizi consecutivi e non ha utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;
- che l'intervento finanziario previsto risulta compatibile con i Trattati unionisti e con la disciplina europea sugli aiuti di Stato alle imprese, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2, del TUSPP;
- che il complesso della presente deliberazione soddisfa pienamente l'onere di motivazione analitica di cui all'art. 5 del TUSPP;
- che la sottoscrizione di aumento di capitale sociale sarà finanziata mediante assunzione di mutuo ordinario pari ad euro 699.964,00 da richiedere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- che lo schema del presente provvedimento, con Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____ è stato sottoposto a preventiva consultazione pubblica tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Ente, in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del TUSP;
- che la medesima consultazione pubblica ha prodotto le seguenti risultanze: _____

Verificata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 42, comma 2, lett. e), D.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 7 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;

Visti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data
- il D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P);
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (T.U.E.L.);
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del e dalla Commissione Consiliare "Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie" nelle date

con voti favorevoli n. _____, espressi in forma palese dai n. _____ consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse e la relazione allegata (All. A) predisposta da Agesp S.p.A. costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di autorizzare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Agesp S.p.A. mediante aumento della partecipazione detenuta dal Comune di Busto Arsizio, da attuarsi con il conferimento di euro 699.964,00 (seicentonovantanovemilanovecentosessantaquattro/00) corrispondenti a n. 699.964 (seicentonovantanovemilanovecentosessantaquattro) nuove azioni, onde addivenire ad una partecipazione complessiva di euro 8.048.316,00 (ottomilioni quarantottomilatrecentosedici/00) corrispondenti a 8.048.316 (ottomilioni quarantottomilatrecentosedici) azioni ordinarie;

3. Di autorizzare, qualora gli altri soci di Agesp S.p.A. non esercitassero il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, la sottoscrizione dell'aumento di capitale residuo mediante il conferimento di euro 36,00 (trentasei/00) corrispondenti a n. 36 (trentasei) nuove azioni;

4. Di approvare la modifica dell'art. 6 del vigente statuto della società Agesp S.p.A. sulla base delle modifiche di seguito illustrate:

ARTICOLO STATUTO VIGENTE	ARTICOLO MODIFICATO
<p align="center">CAPITALE SOCIALE - AZIONI – VERSAMENTI</p> <p align="center">Articolo 6 –</p> <p>Il capitale sociale e' di euro 7.348.736,00 (settemilionitrecentoquarantottomilasettecentotrentasei/0 0) suddiviso in n. 7.348.736 (settemilionitrecentoquarantottomilasettecentotrentasei) azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) ciascuna. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari e sono nominative. Fermo il disposto dell'art. 2439 1^ comma c.c., i versamenti sulle azioni per la quota-parte residua verranno richiesti dall'Organo Amministrativo quando lo creda opportuno in una o piu' volte almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per il versamento e con quei mezzi di pubblicita', in conformita' con la legge vigente, che riterra' piu' convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà un interesse annuo di 2 punti superiori al tasso ufficiale di riferimento, fermi in ogni caso i limiti inderogabilmente e tassativamente previsti dalla legge.</p>	<p align="center">CAPITALE SOCIALE - AZIONI – VERSAMENTI</p> <p align="center">Articolo 6</p> <p>Il capitale sociale e' di euro 8.048.736,00 (ottomilioniquarantottomilasettecentotrentasei/00) suddiviso in n. 8.048.736 (ottomilioniquarantottomilasettecentotrentasei) azioni ordinarie da euro 1,00 (uno/00) ciascuna. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari e sono nominative. Fermo il disposto dell'art. 2439 1^ comma c.c., i versamenti sulle azioni per la quota-parte residua verranno richiesti dall'Organo Amministrativo quando lo creda opportuno in una o piu' volte almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per il versamento e con quei mezzi di pubblicita', in conformita' con la legge vigente, che riterra' piu' convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà un interesse annuo di 2 punti superiori al tasso ufficiale di riferimento, fermi in ogni caso i limiti inderogabilmente e tassativamente previsti dalla legge.</p>

5. Di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato sottoposto a preventiva consultazione pubblica tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Ente, in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 19/8/16, n. 175 e che la medesima consultazione ha prodotto le seguenti risultanze;

6. Di demandare al competente Dirigente del Settore 4 ogni opportuno adempimento finalizzato alla concessione di un mutuo di euro 699.964,00 (seicentonovantanovemilanovecentosessantaquattro) da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e di autorizzare sin da ora, qualora gli altri soci di Agesp S.p.A. non esercitassero il diritto di opzione, l'utilizzo di fondi propri di bilancio per la sottoscrizione delle azioni residue;

7. Di trasmettere il presente atto ad Agesp S.p.A. per quanto di competenza e per gli adempimenti conseguenti;

8. Di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.lgs. n. 175/2016;

9. Di autorizzare il Sindaco ed Agesp S.p.A. ad effettuare quanto altro necessario in attuazione del presente provvedimento, nonché di introdurre eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie;

Di dichiarare, altresì, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.